ALLEGATO A

Tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento	
Fonte	**Importo (€)**
DPCM 29/12/2025 - Riparto tra le regioni, per l'anno 2025, delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e del Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere. Tabelle 1-7	**10.934.319,78**
DPCM 29/12/2025 – Riparto delle risorse volte al rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e a favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse, a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità	**304.500,00**
DPCM 28/11/2024 – Riparto delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024 – Tabelle 3 e 4 - Riprogrammazione	**2.426.827,00**
L.R. n. 34/2017 e ss.mm.ii. - Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza	**700.000,00**
L.R. n. 37/2020 - Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14	**300.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**14.665.646,78**

Centri antiviolenza - Funzionamento

Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 - Tabella 1

Obiettivo: Finanziamento dei Centri Antiviolenza pubblici e privati già esistenti sul territorio regionale

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 3.145.293,58**

Criteri di assegnazione:
Le risorse saranno ripartite e assegnate, per il 60%, sulla base della popolazione femminile tra i 18 e i 65 anni residente in ciascun Ambito e, per il 40%, tenendo conto del numero dei Centri Antiviolenza attivi ed operanti sul territorio per conto degli stessi (pubblicati sul Registro Regionale alla data di adozione del decreto di riparto delle risorse).

Case di Accoglienza/Rifugio - Funzionamento

Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 - Tabella 1

Obiettivo: Finanziamento delle Case di Accoglienza/Rifugio pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale.

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 1.604.126,23**

Criteri di assegnazione:
Le risorse saranno ripartite e assegnate, per il 60%, sulla base della popolazione femminile tra i 18 e i 65 anni residente in ciascun Ambito e, per il 40%, tenendo conto del numero delle Case di accoglienza / Rifugio attive ed operanti sul territorio per conto degli stessi (pubblicate sul Registro Regionale alla data di adozione del decreto di riparto delle risorse).

Centri Antiviolenza - Realizzazione

Fonti:
- DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 3
- DPCM 28 novembre 2024 – Tabella 3

Obiettivo: Realizzazione di Centri Antiviolenza sul territorio regionale

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 858.684,47**, di cui
- € 429.342,47 ex Tabella 3 del DPCM 2025
- € 429.342,00 ex Tabella 3 del DPCM 2024**.**

Criteri di assegnazione: le risorse saranno assegnate all'esito di apposita **manifestazione di interesse** a bandirsi, previa presentazione di idoneo progetto, nella misura massima di € 85.000,00 per ciascun nuovo Centro Antiviolenza, individuando quali criteri di priorità:
- popolazione femminile di riferimento per ogni ambito territoriale in rapporto alla presenza dei Centri Antiviolenza sul territorio;
- Collocazione del Centro in Aree SNAI della Regione.

Case di Accoglienza/Rifugio e Case di Semiautonomia - Realizzazione

Fonti:
- DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 4
- DPCM 28 novembre 2024 – Tabella 4

Obiettivo: realizzare e acquistare immobili da adibire a Case di Accoglienza/Rifugio, nonché, in via sperimentale, a Case di Semiautonomia.

Beneficiari e/o destinatari: Ambiti Territoriali

Stanziamento: **€ 4.027.485,00, di cui:**
- € 2.030.000,00 (ex Tabella 4 del DPCM 2025);
- € 1.997.485,00 (ex Tabella 4 del DPCM 2024)

da allocare, per € 2.900.000,00, per la realizzazione di Accoglienza/Rifugio e per € 1.127.485,00 per la realizzazione di Case di Semiautonomia, fermo restando che, in caso di emersione di economie su una linea di intervento, le risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammissibili dell'altra linea di intervento

Criteri di assegnazione: le risorse saranno assegnate all'esito di apposita **manifestazione di interesse** a bandirsi, previa presentazione di idoneo progetto, di importo massimo di € 290.000,00 per le Case di Accoglienza/Rifugio e di € 225.000,00 per le Case di Semiautonomia, in immobili da acquistare oppure già di proprietà dell'Ambito territoriale o di uno dei Comuni che insistono sul territorio di competenza, o anche assegnati all'esito di procedura di confisca alla criminalità organizzata individuando quali criteri di priorità, in ordine decrescente di rilevanza:
- popolazione femminile di riferimento per ogni ambito territoriale in rapporto alla presenza di Case Rifugio nell'Ambito territoriale, con premialità per progetti in immobili da recuperare, beni confiscati, immobili di proprietà pubblica;
- Collocazione delle Case in Aree SNAI della Regione
- Istituzione delle Case di Semi Autonomia in Ambiti territoriali che siano già dotati di Case Rifugio

Donne vittime di violenza – Interventi regionali volti all'empowerment

Fonti:

- DPCM 29 dicembre 2025 (G.U. n. 32 del 09/02/2026) – Tabella 2
- DPCM 29 dicembre 2025 (G.U. n. 39 del 17/02/2026)
- L.R. n. 34/2017 – annualità 2026

Obiettivo: Sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza, anche attraverso il rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro. Sostenere l'inclusione educativa e sociale dei figli delle donne vittime di violenza e degli orfani di vittime di femminicidio.

Beneficiari e/o destinatari: Donne vittime di violenza prese in carico continuativamente dai CAV/CR e loro figli; Orfani di vittime di femminicidio

Stanziamento: **€ 3.241.250,00**, di cui:

- € 2.486.750,00 (risorse ex Tabella 2 del DPCM 29/12/2025 - G.U. n. 32 del 09/02/2026);
- € 304.500,00 (risorse ex DPCM 29/12/2025 - G.U. n. 39 del 17/02/2026 volte al rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e a favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse);
- € 450.000,00 (risorse ex L.R. n. 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza – annualità 2026)

Criteri di assegnazione: Il contributo è assegnato mediante un **Avviso multi-intervento** a bandirsi, con procedura a sportello ma con soddisfazione prioritaria di coloro che abbiano usufruito di un minor numero di incentivi nelle annualità precedenti del contributo in parola, sulla base di **progetti individualizzati assentiti dai CAV/CR**, comprensivi di un rimborso forfettario pari al 10% per spese personali e di sussistenza. Il contributo è erogato a rimborso di spese sostenute, con esclusione di quelle relative all'acquisto di beni, attrezzature, dispositivi o materiali aventi carattere strumentale, accessorio o durevole rispetto alle attività finanziate.

In particolare, i progetti possono avere ad oggetto:

a.1) un contributo di importo massimo pari a 3.000,00 euro per ciascuna donna vittima di violenza volto al sostegno abitativo e all'autonomia residenziale; alla tutela, protezione e accesso alla giustizia (spese legali); al sostegno per spese mediche (ivi incluso supporto medico, sanitario specialistico e psicoterapeutico intensivo per il superamento dei traumi); al benessere e alla qualità della vita (spese per attività sportive); all'empowerment personale (spese per il conseguimento della patente di guida e/o abilitazioni varie); spese per attività di istruzione e formazione;

a.2) un contributo aggiuntivo di importo massimo pari a 3.000,00 euro per ciascuna donna vittima di violenza, fino ad esaurimento delle risorse di cui al DPCM 29/12/2025 - G.U. n. 39 del 17/02/2026, volto alla realizzazione di attività di istruzione e formazione per inserimento e re-inserimento lavorativo;

b) un contributo di importo massimo pari a 1.500,00 euro per ciascun figlio/a – orfano/a, per il diritto allo studio e sviluppo del capitale umano (spese scolastiche, spese universitarie), la tutela della salute e il benessere psicofisico (spese per visite mediche e supporto psicologico), l'inclusione educativa culturale e sociale e il pieno sviluppo personale (spese per attività formative culturali e/o artistiche).

Con riferimento alle Linee a.1) e b), i progetti presentati saranno finanziati integralmente fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziate per tali linee.

Interventi per orfani di vittime di femminicidio
Fonte: Fondo di cui all'art. 4 bis, comma 1 bis della L.R. n. 34/2017, introdotto con L.R. n. 18/2022
Obiettivo: Offrire un sostegno economico nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa
Beneficiari e/o destinatari: Orfani di vittime di femminicidio
Stanziamento: **€ 250.000,00**
Criteri di assegnazione: Avviso pubblico a bandirsi volto all'erogazione di un contributo nella misura massima di € 7.200,00 (per un importo mensile non superiore a € 600,00 per 12 mesi), fino al raggiungimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo qualora precedente.

Iniziative formative di cui all'art. 6 della L. n. 168/2023
Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 5
Obiettivo: Implementare strategie di prevenzione e gestione della violenza contro le donne, inclusa la violenza assistita. Le iniziative formative previste dall'art. 6 della Legge 24 novembre 2023, n. 168 e finalizzate al contrasto della violenza di genere, integrano le misure strutturali di cui al D.L. 93/2013 (art. 5, co. 2, lett. e), puntando su formazione continua e permanente per operatori del diritto, forze dell'ordine e personale sanitario. Tali percorsi – che si concretizzano in formazione continua e permanente, focalizzata anche sull'analisi dei dati, la gestione del rischio e il supporto alle vittime – sono parte del Piano Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne.
Destinatari: Personale sanitario, sociosanitario, forze dell'ordine, avvocati e magistrati, garantendo un approccio multidisciplinare e specializzato.
Stanziamento: **€ 609.000,00**
Criteri di assegnazione: saranno definiti all'esito dell'approvazione delle Linee guida nazionali

Azioni volte alla prevenzione, assistenza ed eliminazioni delle pratiche di mutilazione genitale femminile
Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 6
Obiettivo: adottare iniziative ed interventi volti alla prevenzione, all'assistenza delle vittime e all'eliminazione delle pratiche di mutilazione genitale femminile
Stanziamento: **€ 50.750,00**
Criteri di assegnazione: si procederà all'individuazione dei beneficiari tramite una manifestazione d'interesse volta all'individuazione della migliore proposta progettuale relativa alla realizzazione di campagne di comunicazione/sensibilizzazione sulla tematica

Attività di prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere
Fonte: DPCM 29 dicembre 2025 – Tabella 7, L.R. n. 37/2020
Obiettivo: Attività di prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere e sulla disabilità.
Beneficiari e/o destinatari: Associazioni che gestiscono i relativi servizi, in ATS con gli Ambiti territoriali
Stanziamento: **€ 879.057,50**, di cui - € 579.057,50 ex DPCM 29 dicembre 2025, - € 300.000,00 ex L.R. n. 37/2020.
Criteri di assegnazione: finanziamento e/o potenziamento degli Sportelli e delle Case arcobaleno già operativi e istituzione di nuovi Sportelli e Case arcobaleno, selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica. Le risorse regionali stanziate in attuazione della L.R. n.37/2020 e pari ad € 300.000,00 per l'annualità in corso sono destinate a garantire la continuità delle attività degli Sportelli e delle Case arcobaleno già selezionati con precedente avviso pubblico.